



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management and Computer Science del 15 Dicembre 2020

Il giorno 15 Dicembre 2020, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in modalità telematica, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management and Computer Science, con il seguente Ordine del Giorno:

- Risultati report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui laureandi 2020
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2020
- Risultanze incontri Direttori CdS-docenti e Direttori CdS-studenti
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2019
- Varie ed eventuali

Risultano presenti:

Nominativo	Qualifica
Prof. Alessandro Zattoni	Direttore Dipartimento Business and Management, LUISS
Prof. Irene Finocchi	Direttrice del Corso di Studi in Management and Computer Science
Dr. Arturo Iannotti	Head of Market Analysis & Competitive Intelligence, Poste Italiane
Dr. Chiara De Rossi	Associate Director, Accenture
Dr. Laretta Bocchi	University Relations and Employer Branding Associate, Accenture
Dr. Alba D'Aniello	Program Manager del Corso di Studi
Dr. Giovanni Cresta	Rappresentante studenti CdS in Management

Sono inoltre presenti:

Dr. Allegra Santilli	Carreer Service
Dr. Maria Vittoria Adelmann	Referente amministrativo del Dipartimento

La riunione ha inizio alle ore 10.00.

La prof.ssa Irene Finocchi, dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti, si presenta e spiega di aver ottenuto l'incarico di nuovo direttore del Corso di Studi (d'ora in avanti anche CdS) in Management and Computer Science a partire dal 20 Ottobre 2020. La professoressa aggiunge di aver già partecipato da

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
impresaemangement@luiss.it

www.luiss.it

uditrice al primo Comitato d'indirizzo, riunitosi il 23 Giugno 2020, quindi introduce i partecipanti all'ordine del giorno chiarendo che obiettivo dell'incontro sarà quello di discutere insieme una serie di documenti nei quali, tuttavia, il CdS in Management and Computer science non figura ancora esplicitamente. La professoressa, quindi, chiarisce che si tratta di un corso di studi molto nuovo che ha raggiunto per la prima volta il terzo anno triennale solo nell'anno accademico in corso, 2020/2021. Per tale motivo, i primi laureati ci saranno solo a partire dalla prossima sessione estiva (Luglio 2021).

La prof.ssa Finocchi invita tutti i partecipanti a ripartire dagli obiettivi condivisi nella riunione precedente del comitato d'indirizzo vale a dire: (i) facilitare e promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate; (ii) monitorare l'adeguamento dei curriculum offerti dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro e in linea con i requisiti dell'attività di monitoraggio ministeriale; (iii) valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

La direttrice del CdS comunica che, come anticipato nella precedente riunione del comitato, sarà attivo dal prossimo anno accademico, il Corso di Laurea Magistrale in Data science and management, vale a dire la continuazione naturale di Management and Computer Science. Si avrà quindi un ciclo completo che parte dalla triennale e si conclude nella magistrale in Data Science and Management, il cui direttore sarà il professore Giuseppe Italiano, che è stato il precedente direttore della triennale.

La dott.ssa Bocchi chiede un chiarimento riguardo l'attivazione della nuova laurea magistrale e la prof.ssa Finocchi chiarisce nuovamente che sarà a partire dall'Anno Accademico 2021/22, secondo una logica di sincronizzazione ideale, poiché i primi laureati triennali si avranno a partire da Luglio 2021 e a Settembre 2021 partirà il primo anno di CdS magistrale.

La prof.ssa Finocchi, a questo punto, seguendo l'ODG introduce i risultati del questionario sottoposto a seguito del precedente comitato di indirizzo; scopo del questionario era cercare di capire se gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS in Management and Computer Science emergano con chiarezza, se il tipo di conoscenze e di abilità che ci si aspetta da laureati di questo CdS siano definite in maniera chiara e completa e se i vari obiettivi formativi delle diverse aree disciplinari siano raggiunti. Il CdS è infatti un corso "bilingue", con un'anima di management e un'anima di computer science, e si pone l'obiettivo di essere l'anello mancante tra il tecnologo e il manager, come era stato anche evidenziato nel precedente comitato. Inoltre, l'obiettivo era anche quello di comprendere se le soft skill, ovvero le competenze trasversali che si richiedono ai laureati, sono definite in maniera chiara e coerente con i profili culturali, scientifici e professionalizzanti attesi.

Dagli esiti del questionario emerge, in merito alle figure professionali che il CdS si propone di formare: (a) un 100% di unanimità su "tecnici dell'acquisizione delle informazioni; (b) c'è una certa varietà per gli altri profili, alcuni meno adatti (es. tecnici marketing, tecnici della vendita o distribuzione, che non così inerenti a questo CdS). Molto positivo, inoltre, il giudizio in merito alla richiesta di tali figure professionali dal mercato del lavoro nei prossimi 5 anni. Sembra infatti, ad oggi, che esista una mancanza di figure

che uniscano delle competenze dei metodi di analisi di dati, quindi metodi quantitativi, e business sense, che in genere manca ai laureati classici in informatica e ingegneria informatica.

In merito alle valutazioni relative ai laureati Luiss già assunti presso le organizzazioni presenti al Comitato di Indirizzo, emergono, invece, risultati più bassi relativamente all'autonomia di giudizio e al pensiero critico. Altri aspetti su cui focalizzare l'attenzione sono gli aspetti del digitale e di sicurezza, su cui molto spesso i laureati non hanno skill acquisite. Essendo ora partito il terzo anno in Management and Computer Science, la direttrice informa che ci sono due corsi elective su temi di sicurezza e privacy, che potrebbero rispondere a questa carenza. Un altro gap di competenze sembra relativo anche alle lingue straniere. In Management and Computer Science il corso è totalmente in inglese e gli studenti sono spinti a fare lezioni, esami, presentazioni e teamwork in lingua. Inoltre è presente una buona percentuale di studenti internazionali. La prof.ssa Finocchi, quindi, conclude che il CdS in Management and Computer Science potrebbe rispondere alle esigenze emerse da tali valutazioni.

La prof.ssa Finocchi passa ai successivi documenti da discutere secondo l'ODG: il report laureandi e il report tirocini, vale a dire il report dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss, specificando, tuttavia, che Management and Computer Science non figura in questi documenti. Si tratta comunque di dati generali nel contesto Luiss, che contengono informazioni interessanti da tener presenti in prospettiva nell'organizzazione del CdS.

La prof.ssa Finocchi condivide lo schermo per mostrare l'indagine Laureandi 2020 e discutere con i presenti alcuni aspetti che vale la pena evidenziare da un punto di vista di Comitato di Indirizzo, vale a dire i feedback dei laureandi in merito a tirocini e stage. Emerge una piccola riduzione percentuale dei tirocini, tuttavia il DIM sembra il dipartimento meno colpito. Questa riduzione è legata alla pandemia da Covid-19.

Il dott. Iannotti, a questo punto, condivide la propria esperienza in merito alle attivazioni dei tirocini in questo anno. Nel 2020, infatti, a partire da gennaio, nonostante la disponibilità a collaborare con i giovani neolaureati, non sono stati attivati tirocini e stage anche solo per alcune problematiche procedurali, burocratiche. Ad esempio, la regione Lazio, che presiede all'attivazione degli stage i primi mesi aveva una procedura operativa che prevedeva una fisicità nell'erogazione delle prestazioni, che non era oggettivamente attivabile. C'è sicuramente anche un forte restringimento dei costi, che tuttavia è solo un ulteriore peso su un processo già di per sé compromesso.

La prof.ssa Finocchi, ringrazia il dott. Iannotti per l'intervento e aggiunge che negli incontri effettuati semestralmente con gli studenti di terzo anno è emerso questo aspetto, però gli studenti di terzo anno hanno dovuto affrontare questa problematica che tutto era congelato, i tirocini non partivano. Infatti, è stato avviato un Digital Entrepreneurship Lab che permette agli studenti di coprire i 4 crediti che altrimenti non riuscivano ad ottenere tramite tirocinio curriculare in questa fase di blocco.

L'idea della riunione di oggi è quella di guardare questi dati come raffronto e come punto di partenza, poiché danno una indicazione generale di ciò che sta accadendo in Luiss. Per tale motivo, in questa

riunione è necessario affrontare il tema del potenziamento della collaborazione dell'università con i partner aziendali al fine di comprendere al dettaglio quali iniziative siano intraprese già dal Career Service e quali, invece, possano essere specificamente progettate per Management and Computer Science. Nell'ottica di incrementare la percentuale di tirocini effettuati dai laureati Luiss.

A tal proposito, la prof.ssa Finocchi fa notare che la maggior parte di studenti Luiss sceglie questa università proprio perché ha fiducia di riuscire a trovare lavoro facilmente e ritiene che l'Università abbia buone relazioni e sia considerata di prestigio da parte delle aziende. Per tale motivo, è necessario potenziare il coinvolgimento dei partner aziendali.

La dott.ssa Laretta Bocchi di Accenture, condivide la propria esperienza. La società di consulenza, infatti, ha continuato a inserire studenti in stage da remoto, anche nel corso del 2020. Non è stata una procedura particolarmente semplice, ma per fortuna i giovani sono ancora inseriti nell'azienda ed è questa la modalità più sicura anche perché allineata alle esigenze e alle abitudini attuali di tutti i dipendenti. La dott.ssa Bocchi, quindi, domanda se i tirocini siano previsti anche per la laurea triennale e se siano obbligatori o solo incoraggiati dalla Luiss.

La prof.ssa Finocchi chiarisce che i tirocini curriculari in Luiss sono fortemente incoraggiati, anche per la laurea triennale e che la modalità in remoto sia assolutamente da valorizzare. A tal proposito, in Luiss si sta già parlando di come potenziare le capacità digitali di fare teamwork, presentazioni da parte degli studenti proprio in ottica digitale: gli studenti stessi, causa Covid, si stanno adeguando a queste nuove modalità di lavoro che nelle aziende saranno sempre più frequenti. Finita l'emergenza una componente di smart working sicuramente rimarrà. Si sta parlando quindi di far rimanere una certa percentuale di digitale facendo attività che possono essere svolte online e che sarebbero più difficili da svolgere in presenza. Ben venga, quindi, se gli studenti possono essere coinvolti in modalità digitali ed acquisire skill che saranno sicuramente utili in futuro, indipendentemente dalla pandemia in atto.

La prof.ssa Finocchi menziona tra le attività svolte in quest'anno per i ragazzi iscritti al terzo anno del CdS in Management and Computer Science, l'esperienza del corso in Business Analytics and Marketing del prof. Francisco Villarroel, al quale ha collaborato come teaching assistant la dott.ssa Alba D'Aniello, nuova program manager del CdS. In tale corso, infatti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi in una Business Challenge riguardo le evoluzioni della Customer experience. La sfida è stata organizzata in collaborazione con KPI6, una società di consumer intelligence, tra l'altro nata presso l'incubatore di Startup, LuissEnlabs. Gli studenti hanno dovuto analizzare big data da forum, recensioni dei clienti e post sui social media per ricavare approfondimenti utili per le aziende e la società in genere. La direttrice del CdS ha avuto modo di partecipare alle presentazioni dei lavori, naturalmente svolti da remoto ed è stata una esperienza estremamente positiva. Conclude, quindi, che per tali iniziative il digitale si presta benissimo ed è molto formativo anche per gli studenti.

La prof.ssa Finocchi chiede alla dott.ssa Santilli alcune informazioni riguardo gli ultimi aggiornamenti del Career Service.

La dott.ssa Santilli, interviene spiegando che in risposta alla situazione pandemica del 2020 la Luiss ha organizzato diverse attività, da differenziare tra triennale e magistrale, poiché i servizi del Career sono rivolti agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale, ma anche a neolaureati e tramite l'ufficio alumni anche i laureati fino a 8-10 anni di esperienza. Per quanti riguarda i corsi triennali sono stati organizzati dei webinar per permettere ai ragazzi di ottenere i CFU previsti dal CdS. Mentre per quanto riguarda gli studenti magistrale sono previsti i Virtual internship in cui anche Accenture è coinvolto. Si tratta, nello specifico, di opportunità di internship a tutti gli effetti, dalla durata breve – i.e. 5 o massimo 6 settimane - in cui sono coinvolti un gruppo di studenti della magistrale, un employer e un professore che supporta il gruppo per il metodo. Si è notata una forte crescita, la prima edizione è nata ad Aprile con il lockdown e avendo avuto buoni feedback sia lato employer che lato studenti, nella prossima edizione si avranno più di 43 gruppi, quindi 43 employer. Il Career Service è sempre aperto a qualsiasi tipo di collaborazione: tirocini, attività, webinar, career day e tutti gli eventi che ormai sono diventati virtuali.

La prof.ssa Finocchi prosegue nell'analisi dei documenti, con l'indagine sui laureati. Emerge che i laureati Luiss che hanno effettuato un tirocinio entro un anno dalla laurea osserva una percentuale in crescita. Tuttavia, la percentuale di laureati a un anno che dichiara di avere certificazioni linguistiche o digitali che invece si riduce. Un altro elemento rilevante è che i tassi di occupazione a un anno, a tre o cinque anni, sono elevatissimi, anche se i laureati presi in considerazione non sono di Management and Computer Science.

La prof.ssa Finocchi procede con il report tirocini compilati dai tutor aziendali da cui emerge un quadro estremamente positivo: c'è infatti un livello di soddisfazione molto alto da parte dei tutor aziendali in merito ai laureati Luiss.

Successivamente, la prof.ssa Finocchi procede con la scheda di monitoraggio, documento scritto nel mese di Novembre 2020, con cui si valuta il CdS in base a una serie di parametri, come l'internazionalizzazione del CdS, l'andamento delle immatricolazioni che per Management and Computer Science ha avuto una leggera crescita nel corso dei tre anni, indicatori relativi alla bontà della didattica, e così via. Molti documenti però saranno da discutere da qui a un anno, appena si avranno dati sui laureati in questo CdS.

La dott.ssa Bocchi domanda se rispetto alle proiezioni, questi futuri laureati bachelor si fermeranno presumibilmente al bachelor o proseguiranno con la laurea magistrale. Il completamento del percorso in Data Science and Management sarebbe eccellente, perché Accenture si rivolge principalmente a laureati magistrali e a università come la Luiss e una laurea nell'ambito consulenziale tecnologico è particolarmente interessante.

La prof.ssa Finocchi chiarisce che in Luiss gli studenti sono seguiti molto da vicino e in diversi meeting svolti con gli studenti, tenuti anche insieme al prof. Giuseppe Italiano, tutti hanno richiesto molte informazioni riguardo la nuova laurea magistrale. La maggior parte di studenti, quindi, ha mostrato

interesse anche se tramite un feedback per ora solo informale. Inoltre, l'idea di questa offerta formativa magistrale è di attrarre anche studenti da contesti esterni alla Luiss, quindi a studenti provenienti da altri atenei. Sicuramente un corso di laurea magistrale forma profili più interessanti da un punto di vista aziendale. Molto spesso i laureati in informatica trovano lavoro già prima di laurearsi e questo spesso rallenta le loro carriere.

Il dott. Iannotti condivide questa osservazione, poiché nella sua esperienza ha visto che molti laureati in data science o informatica hanno molto successo in azienda. E questo successo spesso rappresenta un elemento di distrazione per le loro carriere. Il consiglio, quindi, è di non lasciarli andare a lavorare, ma di trattenerli il più possibile a studiare, perché se da un lato è attraente entrare quanto prima del mondo del lavoro, dall'altro lato potrebbero non riuscire ad ambire a posizioni lavorative migliori.

Anche la dott.ssa Bocchi è d'accordo con questo intervento. Questo corso è estremamente importante, ma sicuramente la conclusione col percorso magistrale darebbe ai ragazzi migliori opportunità di crescita professionale in azienda.

La prof.ssa Finocchi sostiene fortemente questo indirizzo, anche per una laurea in informatica pura: proseguire con una laurea magistrale completa la figura del laureato. Il biennio è formativo, ma molto di base, con i corsi di terzo anno triennale che permettono di approfondire alcuni aspetti, ma l'approfondimento si configura soprattutto nella laurea magistrale. C'è tutto l'interesse da parte dei docenti Luiss a cercare di far proseguire gli studenti con un CdS magistrale.

Il prof. Zattoni interviene chiarendo che in Luiss quasi tutti i laureati proseguono i propri studi dopo la triennale: non è un caso che la magistrale in Data science and Management parta esattamente alla scadenza del primo ciclo di laurea triennale. Tuttavia, solleva un punto cruciale per la discussione del comitato, vale a dire, come integrare una formazione in aula e una formazione "on the job", che in parte è il tema dei tirocini. Sarebbe preferibile, infatti, che tutti gli studenti triennali avessero una esperienza professionalizzante. Nel bachelor in Economia e Management, diretto dal prof. De Angelis, si sta pensando di sviluppare attività che garantiscano se non una copertura al 100% dei tirocini per tutti gli studenti almeno delle **business case competition** con coinvolgimenti di imprese. Nella magistrale, invece, si sta pensando di rafforzare questa parte e creare dei percorsi analoghi a quelli di alternanza scuola/lavoro in modo che gli studenti siano già perfettamente in grado di integrarsi in azienda. Il tema fondamentale è quello di riuscire insieme alle imprese a formare persone pronte per il mercato del lavoro, quindi tirocini, forme di coinvolgimento di partner aziendali anche nelle attività didattiche, unite a percorsi di Double degree o esperienze di studio all'estero, potrà portarci ad avere profili di studenti veramente interessanti.

La prof.ssa Finocchi illustra brevemente quanto accaduto nell'incontro con gli studenti e con i docenti, in cui ha invitato anche gli studenti di terzo anno qualora avessero contatti con aziende possano svolgere attività interessanti per il loro corso a portare avanti tali iniziative e a informarla personalmente, sia nello spirito della challenge con KPI6, sia nell'ottica di quanto appena condiviso dal prof. Zattoni.

Essendo stati toccati tutti i punti all'ordine del giorno la prof.ssa Finocchi conclude riprendendo quanto detto nella precedente riunione nella quale si era detto di potenziare a partire dal prossimo anno accademico molteplici attività come project work, progetti di tesi, testimonianze aziendali, data camp, bootcamp, da presentare entro Settembre 2020. Probabilmente tali attività anche causa Covid sono state rallentate. La prof.ssa Finocchi, quindi, vorrebbe ripartire da questo punto confrontandosi sia con i membri del comitato, sia con il Career Service, per capire come organizzare e come mettere gli studenti a conoscenza della possibilità di fare tirocini e altre attività. A tal fine, quindi, la prof.ssa Finocchi chiede feedback ai membri del comitato in merito all'avanzamenti nello stato dei lavori o se, invece, sia tutto ancora bloccato causa Covid.

Il dott. Iannotti interviene presentando una esperienza organizzata con l'Università La Sapienza di Roma. Nello specifico, nei mesi di giugno-luglio, in collaborazione con il corso di laurea in Data Science ha realizzato un training camp che consisteva in una sessione di formazione, di 3 giorni virtuale. Ai ragazzi è stato sottoposto un problema di computer vision al fine di andare a capire quante persone abitavano in un posto sulla base di immagini satellitari, testando algoritmi di machine learning. Le sessioni sono state organizzate con la collaborazione di 12 formatori o consulenti per aiutare i ragazzi a risolvere i problemi, in modalità totalmente remota. Questa è una modalità operativa che si può sempre replicare e declinare. Un altro task affidato ai ragazzi riguardava il business model da adottare per fronteggiare una opportunità: ogni training camp era declinato in base al target. Un'altra esperienza, invece, è stata svolta con il politecnico di Torino, rivolto ai ragazzi specializzati al marketing in un'ottica di co-creation. Infine, il dott. Iannotti aggiunge che in Poste Italiane si sta per avviare il primo dottorato in collaborazione con l'università La Sapienza, ma l'intento è di ampliare questa attività anche all'Università Luiss. La prof.ssa Finocchi suggerisce che, se opportunamente rimodulate, queste esperienze potrebbero essere introdotte ad esempio nel corso di Machine Learning al secondo anno del CdS triennale in Management and Computer Science, ad esempio offrendo ai ragazzi dei dati reali da analizzare. Avere interventi di partner aziendali nei corsi è un primo link al mondo del lavoro. Il dott. Iannotti è assolutamente d'accordo, naturalmente adattando il livello di complessità all'anno di studio degli studenti, ad esempio fornendo loro maggiore assistenza da parte dei tutor. La prof.ssa Finocchi introduce anche l'iniziativa Data Science in Action che sarà attivata nel corso di laurea magistrale.

La dott.ssa Bocchi, interviene specificando che la relazione di Accenture con il Career Service sia proficua e matura. Accenture ha aderito al virtual internship che inizierà a febbraio, su temi di sustainability per la laurea magistrale. Recentemente, inoltre, l'azienda ha anche partecipato all'iniziativa "a coffee with", un webinar organizzato dal Career service con l'obiettivo principale di networking. Si potrebbero quindi organizzare dei workshop specifici per Management and Computer Science, anche solo portare esperienze progettuali e può essere un primo passo per far conoscere a questi studenti le opportunità in ambito di consulenza. Informa quindi della propria disponibilità a concordare temi interessanti. La prof.ssa Finocchi è assolutamente d'accordo e disponibile a progettare queste nuove attività anche in separata sede.

LUISS



La dott.ssa Santilli a tal proposito propone una piccola call riguardo le varie attività organizzate dal Career Service.

In chiusura, la prof.ssa Finocchi ringrazia per la partecipazione e chiede ai membri del comitato eventuali feedback o commenti aggiuntivi. Non essendoci altro da discutere, la riunione si conclude alle ore 11.30.